

## ORGANIZZATO DALLA FONDAZIONE COMUNITARIA

# Economia sociale e solidale

## Un convegno all'Università

**AOSTA** (fci) Approfondire il ruolo positivo che gioca l'economia sociale nei confronti della crisi che investe sia il modello di sviluppo economico sia i valori di riferimento della nostra società. Nasce con questi presupposti il convegno «Dall'economia sociale e solidale siamo tutti coinvolti» organizzato dalla Fondazione comunitaria in collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta e il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta e previsto per oggi, sabato 16 marzo, all'aula magna dell'ateneo valdostano, in strada Cappuccini ad Aosta.

Anche la nostra regione si misura oggi con una situazione di crescente disagio delle persone alle prese con problemi legati alla casa, con un aumento progressivo della disoccupazione - che interessa in particolare le fasce giovanili - e con nuove tensioni sociali.

Su questo fronte fanno ec-

cezione le realtà della società civile organizzata che quotidianamente si spendono in opere di cura del territorio e di promozione sociale. Sono associazioni di volontariato, cooperative sociali, centri di primo ascolto, gruppi di acquisto solidale, ong (organizzazioni non governative), fondazioni di comunità, associazioni civili di lotta alla mafia, organizzazioni di consumo critico che con il loro impegno hanno contribuito alla tenuta della coesione sociale proponendo valori di fraternità e di giustizia sociale in risposta ad egoismi e interessi corporativi. Queste esperienze di solidarietà in più di un caso hanno sperimentato alternative innovative e credibili e hanno creato situazioni lavorative.

Il convegno intende, quindi, approfondire il ruolo che potrebbe giocare l'economia sociale nel superare, nel contesto più ampio italiano ed europeo, questo momento di

perdurante crisi economica e sociale. Da stimolo alla nascita di nuove esperienze di sviluppo per le comunità locali, a riscoperta del mutualismo delle «Sociétés Ouvrières», al rilancio ancora dell'impiego non tradizionale legati allo sviluppo delle cooperative sociali, dell'housing sociale, delle produzioni agricole biologiche.

«Sappiamo infatti che anche nella nostra realtà esistono esperienze, capacità e sensibilità adatte ad essere "portatori di intenzionalità" generative, e ci consideriamo, da questo punto di vista una risorsa, anche se piccola, ma riteniamo preziosa per la nostra comunità» dichiara Luigi Vallet, presidente della Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta, da sempre impegnata in una logica di welfare territoriale nel riscatto delle competenze e nel protagonismo e nella solidarietà delle comunità locali.

Al convegno interverranno, tra gli altri, Carlo Borzaga, docente di Politica Economica, Università degli Studi di Trento, Angelo Miglietta, docente di Economia e gestione delle imprese, IULM, Milano e Felice Scavini, avvocato, presidente Assifero.

